

Cari Colleghi,

Da quando sono entrato in ASE abbiamo condiviso un percorso di legalità;

Vi ho detto che non sarebbe stato facile e soprattutto sarebbe stato lungo e pieno di insidie.

E quanto avvenuto sabato al nostro Collega lo dimostra.

Al sig. Manzella va tutta la mia e la nostra solidarietà.

L'azienda come sempre attiverà tutti i meccanismi disciplinari per punire i comportamenti illegali, offrendosi a sostegno di chi è stato aggredito.

Tale gesto arriva da persone che si sentono impunte e che credono di godere di protezioni superiori e di non dover rendere conto dei propri atti.

Sono i meccanismi del controllo e delle infiltrazioni mafiose nella società e nella politica.

Sono comportamenti che abbiamo visto in passato ma che non hanno posto tra di noi.

Il territorio di Manfredonia e del Gargano è sotto attacco da parte della malavita organizzata.

Leggiamo sui giornali che le aziende private del settore igiene urbana sono vittime di continui incendi di mezzi e strutture così come attentati alle istituzioni.

Il Vescovo Moscone mi ha chiesto di comunicarVi la sua solidarietà e la sua vicinanza per quanto avvenuto. Come ho detto a Lui questa improvvida azione è anche il risultato di una campagna di delegittimazione verso l'Azienda.

Lo sappiamo, più un organismo è debole più un insignificante microbo può fare danni.

Ebbene, ho assicurato il Vescovo che questi microbi non potranno vincere perché ASE ha formidabili anticorpi, che siete Voi, maggioranza di persone oneste e grandi lavoratori.

Vi invito tutti a fare barriera a tutti i comportamenti irrispettosi, fino alla violenza che non deve trovare mai spazio nella nostra comunità aziendale.

Ricordando la nostra fondamentale missione sociale.

ASE è pulizia.

Anche nei nostri comportamenti.

Un abbraccio fraterno.

F.to Raphael Rossi